



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA <i>del 15 set 2025</i>	Il Bondeno è subito superlativo Borriello lancia il XII Morelli <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 28</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 15 set 2025</i>	A tutta Berra, undici col rifilati al Vaccolino Inizia bene l'Arzenta <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 29</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 15 set 2025</i>	Tre punti per l'Atletico Costa Pacella abbatte il Reno Centese <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 29</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 15 set 2025</i>	<<Banda della uno bianca cade il muro di omerta>> = «Uno Bianca, rotto il muro d'omertà» Caccia ai complici dei Savi I testimoni iniziano a parlare <i>di NICOLETTA TEMPERA</i>	<i>a pag 27</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 15 set 2025</i>	Pesca, Sommariva e Salicini a podio <i>di re,fe</i>	<i>a pag 41</i>	pag. 8
SECOLO XIX <i>del 15 set 2025</i>	Intervista a Ceccarinie Galeazzo - «Dal centro città mille occasioni senza bisogno di usare l'auto» <i>di Alessandro Palmesino</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 9

Girone H Rocambolesca sconfitta per l'Alberonese

Il Bondeno è subito superlativo

Borriello lancia il XII Morelli

Ferrara È il Bondeno Calcio a partire fortissimo nella prima giornata del girone H di Seconda Categoria. La squadra di mister Folchi sbanca San Venanzio di Galliera vincendo 0-4: Astenghi sblocca la gara nel primo tempo mentre nella seconda frazione gli ospiti dilagano con le reti di Panzavolta, Sabbioni e Coraini.

Tre punti anche per la XIII Morelli che supera lo Sporting Terre del Reno per 1-0. A decidere è il gol di Cristian Borriello.

Fuochi d'artificio invece ad Alberone di Cento dove i pa-

droni di casa dell'Alberonese e la Solarese danno vita alla partita più emozionante del weekend. Savino porta in vantaggio i padroni di casa dopo nove minuti, il pareggio ospite arriva al 15' ma, subito dopo, ancora Savino riporta avanti l'Alberonese che alla mezz'ora va addirittura sul 3-1 con Canadè. Passano cinque minuti ed il gol di Conno-la riaccende le speranze ospiti.

La ripresa però è un incubo per l'Alberonese perché la Solarese va a segno altre tre volte ed il gol di Olivo al 70' non ser-

ve per arrivare almeno al pari. Finisce 4-5 per la Solarese.

Nelle altre gare la Persicetana batte 0-4 la Libertasargile Vigorpieve, un gol per parte tra Real Bologna ed Athletic Valli, 1-1 anche tra Sermede e Libertas Ghepard.

GALLIERA 2009	0
BONDENO	4

GALLIERA 2009: Montori, Borriello, Frignani, Calandrino, A. Baglio, Konika, L. Baglio, Vergara, Chendi, Zandi, D'Onofrio. All.: Calandrino.

BONDENO: Manfredini, Bulgarelli, Corazzari, Sovilj, Bianchini, Ruina, Sabbioni A., Astenghi, Panzavolta, Sahdi, Farinelli. All.: Folchi.

ARBITRO: Casarini di Bologna.

MARCATORI: 10' pt Astenghi (B), 5' Panzavolta (B), 17' st Sabbioni A. (B), 40' st Coraini (B).

XII MORELLI	1
SP. TERRE DEL RENO	0

XII MORELLI: T. Bianchi, Orsini (35' st Simonati), Frigieri, Borriello (25' st Bregola), N. Bianchi, Govoni, Marvelli, Balboni, Panucci (41' pt Zanetti), Fabbri (42' st Morandi), Farina (19' st Mantovani). All.: Varani.

SP. TERRE DEL RENO: Fedozzi, Govoni (22' st Aversa), D'Ambrosio (11' st Mattioli), Bussolari, Bianchi, Tartari (22' st Salvi L.), D'Elia, Giuliano (30' st Kammeri), Fosca, Ruggiano, Accorsi (22' st Balboni). All.: Forghieri.

ARBITRO: Principato di Ferrara.

MARCATORE: 27' pt Borriello (X).

LIBERTASARGILE	0
PERSICETANA	4

LIBERTASARGILE VIGORPIEVE: Ammirata, Savino, Sovini, Bouzidi, Zaccarini, Ferrari (20' st Bona), Latifi (1' st Galli), A. Govoni, Li Sacchi, Martino (1' st Ghisellini), Bertonzzi. All.: Govoni.

PERSICETANA: Pierobon, Narretti L., Panariello, Callegari, Camara, Tesini, Pagnoni (35' st Santopadre), Gilli (20' st Massari), Buonamici (35' st Paccone), Mezzetti, Piccolo (35' st Brancalion). All.: Fanton.

ARBITRO: De Blasio di Finale Emilia.

MARCATORI: 20' pt Gilli (P), 22' st, 26' st Piccolo (P), 40' st Santopadre (P).

REAL BOLOGNA	1
ATHL. VALLI	1

REAL BOLOGNA: Locchi, Enachi, Radu, Okoubi, Boboc, Cesano, Ouafi, Perno, Barone, CATALDI, Marini. All.: Bettocchi.

ATHL. VALLI: Bocchi, Calzolari, Kasapi, Rossi, Mari, Marangoni, Peccini, Cafero, Kumih, Moretti, Mansour. All.: Rampani.

ARBITRO: Maggiore di Bologna.

MARCATORI: 25' pt Cataldi (R), 25' st Nartey (A).

SERMIDE	1
LIB. GHEPARD	1

SERMIDE: F. Zanasi, Barbieri, Massarenti, R. Zanasi, Bettarello, Frassoni, Gjini (45' pt Breveglieri), M. Barozzi, Zambelli, Vincenzi, Merighi (18' st Hara-kat). All.: Breveglieri.

LIB. GHEPARD: Fiumi, Piscitelli, Santmartini, Ruffini, Boldrini, Tubertini (25' st Gherardi), Sassi, Antonino (11' st Sarra), Joiner (11' st Perrotta), Stratta (37' st Nasseti), Bertinelli. All.: Arfeo.

ARBITRO: Laprocina di Finale Emilia.

MARCATORI: 13' pt Zambelli (S), 12' st Stratta (L).

RAYO GRANAMICA	1
LOVERS	1

RAYO GRANAMICA: Tebaldi, Caruso (10' st Zilio), Brusa, Del Bello (20' st Ziosi), Cati, Cappelli, Bassi, Montanari (1' st Facchini), Neri (40' st Bacchi), Scababissi (20' st Generali), Magnani. All.: Pavanati.

LOVER: Palumbo, Donati, Fini, Maldina, Guzzinati (28' st Scagliarini), Bencivenni, Severi, Rossi (30' st Rondinelli), Azzouzi (46' st Gnudi), Vitarelli (30' st Pierantonio), Pessarelli (22' st Zompa). All.: Curcelli.

ARBITRO: Buonapace di Bologna.

MARCATORI: 26' pt Bencivenni (L), 13' st Neri (R).

NOTE: Espulso: Cappelli (R) al 43' pt.

ALBERONESE	4
SOLARESE	5

ALBERONESE: Chiarini, Maglio, Cresta (5' st Sgarbi), Moretti (1' st Fallavena), Caterino (42' st Pedrazzi), Tassinari, Savino, Melloni (1' st Avanzi), Canade (15' st Bagni), Olivo, Doronzo. All.: Malagoli.

SOLARESE: Accarrino, Muracchini (1' st Ferrari), Benazzi, Tarallo (45' st Forgione), Vernelli, Romero, Tomasini, Generali, Connola, Bartolozzi (33' st Spagnolini), Bulgarelli (1' st Gozzi). All.: Vullo.

ARBITRO: Campagnoli di Ferrara.

MARCATORI: 9' pt, 12' pt Savino (A), 11' pt Bulgarelli (S), 20' pt Connola (S), 20' pt Ferrari (S), 35' pt Canade (A), 3' st Aut. Fallavena (A), 5' st Gozzi (S), 25' st Olivo (A).



Tommaso Panzavolta è stato uno dei quattro marcatori del Bondeno



Peso:49%

Girone Ferrara Leotta trascina il Barco A tutta Berra, undici gol rifilati al Vaccolino Inizia bene l'Arzenta

Ferrara Subito emozioni anche nel girone unico ferrarese di Terza Categoria, a partire dai giovani della X Martiri under 21 che contro l'Acli S. Luca S. Giorgio vanno sotto 2-0 nel primo tempo (gol di Perussato e Cerchiani) ma rimontano nella ripresa con Mirella, Benini ed un'autorete. Solo un gol nel recupero di Marian salva il S. Luca sancendo il 3-3 finale.

Dopo la brutta sconfitta in coppa, il Barco di mister Cavallini reagisce e batte il Portoverrara per 2-1 grazie alla doppietta di Leotta. Per gli ospiti gol di Assoufi a tempo scadu-

to.

Un Voghiera indiatolato ne rifila quattro all'Estensi Spina: a segno Martorelli due volte, Taddia e Zaccarini mentre per i padroni di casa è di Valente il gol della bandiera.

Succede tutto nel secondo tempo invece tra Guarda ed Atletico Delta: doppio vantaggio Guarda grazie ad Astolfi, Brunello e Gianella pareggiano ma Zanforlin e Boulescu nel recupero regalano tre punti al Guarda. Tanto entusiasmo per la neonata Arzenta che, all'esordio fa subito bottino pieno.

Basta il gol di Biavati per ottenere la prima vittoria della propria storia sul campo della Sorgente. Infine match difficile da commentare tra Berra e

Vaccolino, che termina 11-0 in una delle vittorie più larghe della storia di questa categoria. La valanga di gol porta i nomi di Granata (due), Grassi, Burini, Sgura, Marzola (tre), Marabini e Villani (due).

BERRA	11
VACCOLINO	0

BERRA: Benini, Benini J., Milani, Burini, Masieri, Bizzi, Marabini, Marzola, Grassi, Granata, Sgura. All.: Balestra.

VACCOLINO: Guidi, Bocchi, Gherlinzoni, Okombre, Barboni, Ka, Rocchi, Mbauow, Simoni A., Trasforini, Ka C. All.: Felisatti.

ARBITRO: Finotti di Ferrara.

MARCATORI: 20' pt, 25' pt Granata (B), 38' pt Grassi (B), 44' pt Burini (B), 2' st Sgura (B), 4' st, 23' st, 24' st Marzola (B), 8' st Marabini (B), 30' st, 38' st Villani (B).

ESTENSI SPINA	1
VOGHIERA	4

ESTENSI SPINA: Cariani, Gelli (10' st Mekhimar), Beneventi, Carli Erik (31' st Grilli), Carli Mathias, Ferroni, Rolfini, Latagliata (29' st Rossi), Massimo, Cariani L., Valente. All.: Alberi.

VOGHIERA: Gherardi, Pasqualini (19' st Castagnoli), Poletti, Tomasi (24' st Reggiani J.), Fiorentini, Valeriani, Martorelli, Taddia, Ventura (16' st Bigli), Zaccarini, Mazzoni (43' st Meneghini). All.: Zaccarini.

ARBITRO: Vettorato di Ferrara.

MARCATORI: 18' pt, 43' st Martorelli (V), 21' pt Valente (E), 43' pt Taddia (V), 11' st Zaccarini (V).



Salvatore Leotta decisivo a Barco

S. LUCA S. GIORGIO	3
X MARTIRI	3

S. LUCA S. GIORGIO: Conti, Codecà, Kouwo, Perussato, De Gruttola, Sartori, Bordin, Bersanetti, Marian, Dei Rossi, Cerchiani. All.: Zappala.

X MARTIRI: Rausa, Mirella, Guerra, Zago, Benini, Roveri, Benamat, Breviglieri, Bergonzoni, Cervone, Salvi. All.: Devrone.

ARBITRO: Aklom di Ferrara.

MARCATORI: 5' pt Perussato (S), 13' pt Cerchiani (S), 7' st Mirella (X), 8' st Marian (S), 20' st Aut. De Gruttola (S), 30' st Benini (X).

BARCO	2
PORTOVERRARA	1

BARCO: Buccheri, Domi, Zocchia, Baroni, Maccaferri, Bentivoglio, Ciprian, Rossetti, Leotta, Bianco, Barani. All.: Cavallini.

PORTOVERRARA: Pocaterra, Biondini, Negri, Samare, Stella, Tebaldi, Hoya, Toschi, Assoufi, Brunelli, Rouadi. All.: Brunelli.

ARBITRO: Novieto di Ferrara.

MARCATORI: 1' pt, 10' pt Leotta (B), 45' st Assoufi (P).

GUARDA	4
ATLETICO DELTA	2

GUARDA: Meloncelli, Vullo (13' st Domi), Finotelli, Capatti, Pavani (12' pt Zanforlin), Marchelli, Ferri, Schiavina, Boulescu, Astolfi, Prevati (35' st Holz). All.: Ferri.

ATLETICO DELTA: Forza, Agnelli, Crepaldi, Durante, Cappelli, Visentini (2' st Bellini), Ronconi (30' st Vaccari), Cinti, Gianella, Brunello, Lorenzetti (25' st Gramolelli). All.: Ballarini F.

ARBITRO: Pomati di Ferrara.

MARCATORI: 3' st, 10' st Astolfi (G), 12' st Brunello (A), 22' st Gianella (A), 45' st Boulescu (G), 45' st Zanforlin (G).

SAN GIUSEPPE	5
FORMIGNANA	0

SAN GIUSEPPE: Fogli, Cavalleri Elio, Cavalleri Simone (30' st De Giorgi), Stella (21' st Valente), Bonazza, Molteni, Simoni, Bellini, Buschi Egoj (41' st Cavalleri Stefano), Galani (18' st Garbin), Bolognesi. All.: Errani.

FORMIGNANA: Guerini, Ganzaroli (1' st Fabbrì), Marzola (39' st Lillo), Guaragna, Camozzi, Misiero, Ghani, Fatty, Patti, Piazzi (10' st Felloni), Armanino (10' st Princi). All.: Bizzi.

ARBITRO: Finotti di Ferrara.

MARCATORI: 8' pt Bonazza (S), 19' pt Cavalleri Simone (S), 5' st Bolognesi (S), 10' st Buschi Egoj (S), 13' st Galani (S).

SORGENTE	0
ARZENTA	1

SORGENTE: Pellizzola, De Stefani (35' st Badescu), Capatti, Gentile (1' st Conducci), Marzola (1' st Lika), Malavolta, Zerbinato, Omuto A., Pincelli (15' st Roma), Malaguti (20' st Xhyheri), Iannucci. All.: Salvadeo.

ARZENTA: Reffilli, Bacilieri, Baricordi, Finotelli, Seva, Esposito, Bianconi, De Masi, Biavati, Cherifi, Pobi. All.: Mazzanti.

ARBITRO: Petrella di Ferrara.

MARCATORE: 21' pt Biavati (A).



Peso:50%

Girone C Bologna Anche Nuova Aurora e Pol. Centese ko

Tre punti per l'Atletico Costa

Pacella abbatte il Reno Centese

Ferrara Tra le squadre che hanno approcciato al meglio l'esordio del girone C bolognese c'è senz'altro l'Atletico Costa.

Al campo sportivo di via Ippolito Nievo termina 2-0 per i padroni di casa con le reti che vengono gonfiate da Ferraris e Casari al termine di una prova sicuramente convincente.

La Nuova Aurora invece esce con le ossa rotte da Castel Maggiore, dove l'Alfio Pizzi 1992 si impone per 4-0, con la doppietta di Gualandi che incanala il match

già nel primo quarto d'ora. Di Tosato e De Filippo gli altri due gol.

Domenica avara di soddisfazioni anche per la Reno Centese che si schianta contro il Bevilacqua di Alessandro Pacella che realizza una tripletta a cavallo tra il primo ed il secondo tempo per il 3-0 finale.

Stesso identico risultato negativo per la Polisportiva Centese a Sala Bolognese contro il Mascarino. Anche in questo caso partita subito in salita già nella prima mezz'ora per i centesi che

subiscono tre reti: doppietta di Yazidi e gol di Orlando.

Nelle restanti gare disputate il Baricella Calcio vince in casa per 1-0 contro il Tre Borgate ed il San Pietro conquista i tre punti battendo 2-1 il Galeazza.

ALFIO PIZZI	4
NUOVA AURORA	0

ALFIO PIZZI: Zaghi, Nargiso, De Filippo (17' st Valentino), Guidetti, Tosato (25' st Stefanelli), Cali (30' st Lenzi), Bonora (18' st Babini), Ceresi, Stagni (14' st Mazzanaresi), Gualandi, Pandolfi. All.: Palladino.

NUOVA AURORA: Balboni, Mottini, Artoli (15' st Galera), Paiola, Bruschi (1' st Bruschi D.), Ghedini (13' st Molinari), Majid, Boschetti (15' st Cisse), Pareschi, Fraraccio (1' st Celeghini), Cammarota. All.: Mattioli.

ARBITRO: Pascariello di Bologna.

MARCATORI: 10' pt, 19' pt Gualandi (A), 6' st De Filippo (A), 14' st Tosato (A).

ATL. COSTA	2
GALLIERA	0

ATL. COSTA: Cavicchi, Dell'isola, Piergentili, Perinelli, Ferraris, Mamini, Casari, Rizzoli, Bizzari, Punzetti, Casari. All.: Zaccarini.

GALLIERA: Montori, Borriello, Frignano, Calandrino, Baglio, Konika, Baglio L., Chendi, Zandi, D'onofrio, Yaakoub. All.: Calandrino.

ARBITRO: Rossi di Ferrara.

MARCATORI: 18' pt Ferraris (A), 26' pt Casari (A).

BEVILACQUA	3
RENO CENTESE	0

BEVILACQUA: Baattout, Volponi, Bisontì, Petrone, Ottani, Gallerani, Garelli (22' st Gassama), Cavicchi, Casoni (15' st Diawara), Cumanì, Pacella. All.: Cavallaro.

RENO CENTESE: Reggiani, Corticelli, Bitca, El Kihel, Dekik, El Boukhar, Scagliarini, Bakayoko, Castaldi, Forni F., El-hainouni. All.: Dellovo.

ARBITRO: Bertinelli di Bologna.

MARCATORI: 8' pt, 3' st Pacella (B), 10' st Casoni (B).

MASCARINO	3
POL. CENTESE	0

MASCARINO: Murziani, Capriz, Valbonesi, Picariello, Maggiori, Gagliardi, Tempesti, Manservizi, Tampellini, Yazidi, Autorini. All.: Valbonesi S.

POL. CENTESE: Lillo, Romdhani, Mottarda, Guaraldi, Maccaferri, Grimaldi, Guidi M., Garnaoui, Dalledonne, Gagliardi, Ben Hassine. All.: Cavicchi.

ARBITRO:

MARCATORI: 10' st, 20' st Yazidi (M), 30' st Orlando (M).

REAL S. PIETRO	2
GALEAZZA	1

REAL S. PIETRO: Poggi, Rocca, Bevilacqua, Piccolo, Castellani, Zaniboni, Indelicati, Spulzo, Nanetti, Frascogna, Maiullari. All.: Fabbri G.

GALEAZZA: Vancini, Mazzaschi, Gallerani, Pritoni, Lunghini, Gulmini, Poletti, Mbaye, Melloni, Roma, Querzè. All.: Farioli.

ARBITRO: Visconte di Bologna.

MARCATORI: 15' st Angerillo (R), 22' st Melloni (G), 36' st Nanetti (R).

BARICELLA	1
TRE BORGATE	0

BARICELLA: Roncarati, Di Piazza (1' st Biondi), Negri, Florescu, Corazza, Tonelli (36' st Giargiano), Zanarini, Lotrecchiano, Poli (5' st Bragiato), Hoxha, Marozzi (17' st Spanazzi). All.: Meloni.

TRE BORGATE: Imbimbo, Tucci, Forni, Vicenzi, Mantovani, Gherardi (40' st Orsi), Casarini (1' st Greco), Diegoli (15' st Farinu), Cinelli (27' st Bovinatsegayehagos), Stefani (15' st Cremonini), Capuano. All.: Casarini.

ARBITRO: Cardinali di Bologna.

MARCATORE: 25' st Florescu (B).

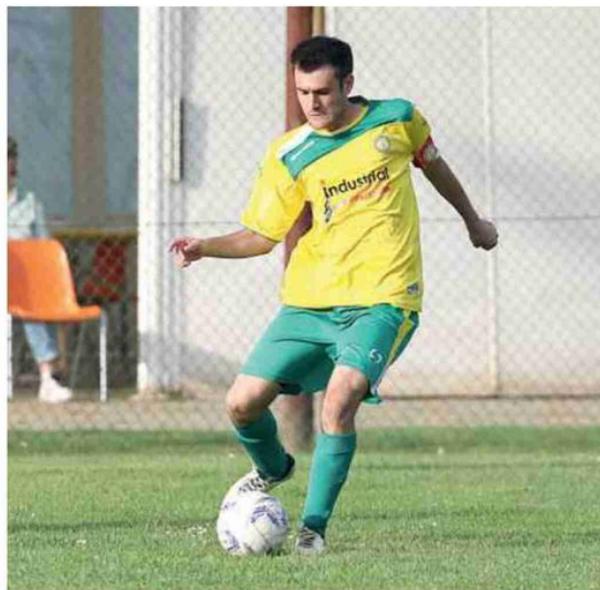
CA DE FABBRI	5
VIGOR PIEVE	1

CA DE FABBRI: Zanna, Da Soghe, Variabile, Di Lavello, Pozzi, Casarini, Manferrari, Zacchini, Miele, Giarratano, Zagaria. All.: Credi.

VIGOR PIEVE: Marrone, Baccilieri, Lodi, Cossarini G., Cossarini F., Betz, Bargellini, Tola, Niang, Bchir, Vitali. All.: Cespugli.

ARBITRO: Dall'Olio di Frattamaggiore.

MARCATORI: 6' pt Manferrari (C), 41' pt Aut. Di Lavello (C), 5' st rig. Giarratano (C), 11' st, 36' st Zagaria (C), 45' st Giardini (C).



Andrea Ferraris ha siglato il primo dei due gol per l'Atletico Costa



Peso:49%



MITILINI (PARENTI DELLE VITTIME): «SIAMO FIDUCIOSI». I PRIMI TESTIMONI INIZIANO A PARLARE

«BANDA DELLA UNO BIANCA CADE IL MURO DI OMERTÀ»

Tempera a pagina 3 e nel QN

L'INCHIESTA Il fascicolo aperto per trovare i complici dei Savi negli eccidi più efferati. Sentiti appartenenti alle forze dell'ordine e cittadini: stanno emergendo importanti novità

«Uno Bianca, rotto il muro d'omertà» Caccia ai complici dei Savi I testimoni iniziano a parlare

Dalle audizioni stanno emergendo importanti novità sugli eccidi di Castel Maggiore, Pilastro e via Volturno Ludovico Mitilini: «Contenti che anche il generale Luongo riconosca che c'è altro oltre la sentenza del '97»

di **Nicoletta Tempera**

«Finalmente quel muro di omertà che per anni ha accompagnato l'Uno Bianca sta cedendo». Ludovico Mitilini, fratello di Mauro, il carabiniere trucidato dai fratelli Savi al Pilastro la sera del 4 gennaio del 1991, è con «il cuore pieno di speranza». Per l'intitolazione della caserma di via Casini. E perché l'indagine bis sulla banda, aperta a seguito dell'esposto presentato dai familiari, starebbe ingranando la mar-

cia giusta. Dalle indiscrezioni che trapelano, elementi importanti starebbero emergendo sia dagli esami irripetibili del Dna, sia dalle testimonianze acquisite in questi mesi. Testimoni vecchi e nuovi, semplici cittadini e appartenenti alle forze dell'ordine che oggi starebbero fornendo agli inquirenti scenari nuovi di indagine. Rompendo, appunto, quel «muro di omertà sul terrore alimentato dalla banda. Ros e Digos - dice Mitilini - lavorano in tandem e siamo fiduciosi che arriverà la verità completa. Il nostro fondato sospetto è che ci siano complici e mandanti ancora da individuare».

E Mitilini, tornando sulle parole

pronunciate dal comandante generale dell'Arma all'inaugurazione della caserma del Pilastro, intitolata proprio a suo fratello Mauro e ai suoi colleghi Otello Stefanini e Andrea Moneta, si dice anche «con-



Peso: 25-1%, 27-57%

tento che il generale Salvatore Luongo veda anche lui dell'altro rispetto a quanto ricostruito nella sentenza del '97 sull'eccidio», che stabilì che i carabinieri erano stati uccisi per sottrarre loro le armi. «Una sentenza – dice ancora Mitilini – che cristallizzò come i militari siano stati vittime di un agguato. E questo è un punto fermo, stabilito da perizie e testimonianze. Ci sono però aspetti che devono essere ancora approfonditi. Come il movente, che i giudici del '97 legarono al furto delle armi dei carabinieri: armi che invece i Savi, che avevano un arsenale, lasciarono lì. Quella del Pilastro fu un'azione pianificata nei dettagli con armi potenti, traviamenti e il kerosene per cancellare le tracce. E resta da capire perché mio fratello, Stefanini e Mone-

ta si trovassero lì. Chi aveva detto loro di lasciare il presidio fisso davanti alle scuole Romagnoli, dove dovevano rimanere come da ordinanza del questore? Il foglio di servizio avrebbe potuto rispondere a questa domanda. Ma non è stato ritrovato».

Vuoti che la nuova indagine sta cercando di colmare, con gli avvocati dei famigliari, Alessandro Gamberini e Luca Moser, impegnati «in un'attività incessante di indagini, presenziando agli esami irripetibili» disposti dalla Procura, che ha chiesto di analizzare, alla luce delle nuove tecnologie, materiale reperito tra le stragi di Castel Maggiore, via Volturno e Pilastro. «Siamo contenti – dice ancora Mitilini – per l'intitolazione della caserma, per cui ringraziamo il Comune, l'Arma

e le istituzioni, che hanno onorato la memoria e il sacrificio di tre giovani carabinieri, oggi monito per le nuove generazioni. Carabinieri che diedero la vita, ma non si arresero e fino all'ultimo furono all'altezza della situazione, nonostante colpiti alle spalle da una pioggia di proiettili: risposero al fuoco con la pistola di ordinanza e la mitragliatrice M12, tanto che quasi esanimi riuscirono a colpire Roberto Savi. Cn quel proiettile che porta ancora nel fianco».

In prima linea

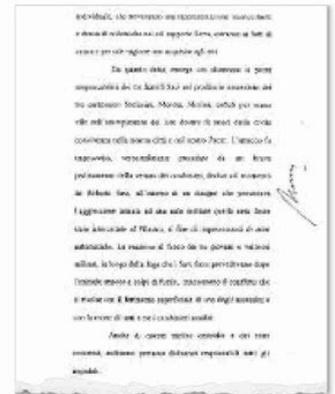
IMPEGNO



Troppi vuoti da riempire

Fiducia nelle nuove indagini

Ludovico Mitilini è fratello del carabiniere Mauro, ucciso dai fratelli Savi nella strage del Pilastro. Con gli altri famigliari, ha presentato un esposto per sapere la verità sulla banda.



L'auto dei carabinieri al Pilastro, crivellata di colpi. Sopra, la sentenza del 1997



Peso: 25-1%, 27-57%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Pesca, Sommariva e Salicini a podio

Nelle acque antistanti Porto Barricata si è disputato un Open Fipsas al quale hanno aderito 17 equipaggi, l'organizzazione è stata curata dal Barricata Fishing Club. Una buona giornata sotto tutti i punti di vista con tanti pesci catturati con in prevalenza alletterati.

La classifica finale vede al primo posto e quindi medaglia d'oro per il Team Orfanella del Delta Fishing Club, argento per il Team Riccio del Ravenna Fishing Club, bronzo per il Team Silvy del Club Nautico Pesaro.

Nell'ambito delle acque interne il campo di gara delle Acque Alte a Crevalcore ha visto la disputa della quarta prova del Trofeo di Serie B.

La classifica di giornata ha visto prevalere il Castelmaggiore Maver davanti ad una ottima Ps Fe Casumaresi Tubertini, bene an-

che la Canne Estensi Colmic che ha chiuso al 6° posto assoluto. La classifica generale ad una gara dal termine, in programma il 28 settembre sul campo di gara di Ostellato Vallette, vede al comando il Team Romagna Tubertini, le ferraresi 5° e 10° posto per rispettivamente la Ps Fe Casumaresi Tubertini formazioni B e A, 15° e 35° posto per le formazioni A e B della Canne Estensi Colmic, 29° e 36° per le squadre A e B della Garisti Dario Tubertini.

La classifica generale individuale del Trofeo di Serie B è guidata da Raffaele Izzo della PS FE Casumaresi Tubertini con 6 penalità sulle quattro prove valide. Va detto che la prima classificata nella combinata finale è promossa al Trofeo di Serie A2 e che le squadre classificate dal 32° al 39° posto retrocedono ai Trofei

di Serie C.

Il campo di gara dei Laghi SA.PA.BA a Sasso Marconi ha ospitato la prova finale del Campionato Regionale Giovanile dell'Emilia Romagna, articolato in sei prove delle quali solo le quattro migliori fanno la classifica finale.

Molto bene i ragazzi ferraresi che chiudono al 2° posto assoluto con Lorenzo Sommariva di Consandolo con 7 penalità nella categoria Under 10, le stesse penalità del vincitore.

Bene anche Giada Salicini di Consandolo, che con 9 penalità chiude al terzo posto assoluto tra gli Under 15, da segnalare il 5° posto di Simone Luppi della Garisti Dario Tubertini.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

«Dal centro città mille occasioni senza bisogno di usare l'auto»

Le guide turistiche Ceccarini e Galeazzo offrono itinerari meno noti, ma agevoli
«Basta un bus per trovarsi circondati dalla storia e dalla bellezza del territorio»

L'INTERVISTA

Alessandro Palmesino

Una gita in città, o poco distante, prendendo al massimo un bus? Si può fare tranquillamente. A garantirlo sono i membri dell'Associazione guide turistiche della Liguria (Agtl): la presidente regionale Michela Ceccarini e il vice presidente della sezione genovese Matteo Galeazzo ci raccontano come.

Le "gite urbane" sono sempre più popolari. Quali sono le più interessanti?

«Uno dei percorsi più gettonati è quello dell'acquedotto storico: il percorso suggerito è quello che si fa a ritroso verso la città, prendendo un bus provinciale per Cavassolo e da lì salire subito, in breve, in quota e incrociare l'acquedotto storico del 600. Dieci chilometri, ma praticamente in piano, per arrivare al ponte sul Geirato, e volendo arrivare in città fino alla Valbisagno e a Castelletto. Poi c'è il Parco delle Mura seicentesche: una parte da Staglieno che si può prendere anche subito sopra il cimitero, tramite la crezza subito dietro, che incrocia l'acquedotto ma si mantiene poi in cresta per arrivare praticamente all'acquedotto Val Noci. Lì si può decidere se arrivare fino ai forti o tornare indietro verso il Righi. Da piazza Manin, con il treno di Casella, si può scendere a Cam-

pi (comune di Sant'Olcese) dove c'è anche una zona di ristoro e poi salire sul crinale per raggiungere forte Diamante e da lì ritornare poi giù verso il forte Puin appena restaurato, forte Sperone e ritornare a Righi. Sempre in tema forti si può partire da Sampierdarena, da Belvedere, dove a breve si raggiunge il forte Crocetta e poi da lì si inizia un sentiero che va nelle frazioni della Valpolcevera, che facevano parte del comune di Rivarolo, quali il Garbo, i piani di Fregoso, il paese antico di Begato e poi da lì si può ancora risalire abbastanza facilmente. Volendo si può arrivare fino al Fratello Minore e poi giù al Righi. Partendo poi da Bolzaneto, oltre il Polcevera, c'è l'antico borgo di Trasta e poi una mulattiera che porta a Murta, famosa per la festa della Zucca e per il roseto. Dallo stesso versante si può salire il sentiero della guidovia della Guardia, che parte dalla Gaiazza famosa per la focaccia di patate».

Ci sono possibilità anche a Levante, però.

«Oltre il Biscione con le sue architetture si può partire per salire verso la torre Quezzi; da lì parte un sentiero abbastanza facile che porta al Forte Ratti e poi scende sul forte Richelieu per terminare poi a Borgoratti e poi in corso Europa. Un'altra idea per Nervi è di partire dalla stazione o dal porticciolo: si può fare tutta la passeggiata fino a Capolungo, salendo alla fine per andare su a Sant'Ilario e poi in costa, praticamente per le antiche crezze,

per arrivare all'oratorio di San Rocco, nella zona del cimitero di Nervi e poi scendere giù».

El'estremo Ponente?

«L'Acquasanta, sopra Voltri, è un'altra meta facile e interessante: è raggiungibile anche col treno, sulla linea per Ovada, dalle terme si può arrivare alla Colla di Pra', da dove parte un sentiero molto panoramico, le Lische Basse e le Lische Alte, che fanno un anello e ritornano alla Colla. Su Sestri Ponente attraverso la zona dell'ospedale si arriva alla costa di Sestri e da lì parte il sentiero delle Fornaci dove si produceva la calce col calcare del Monte Gazzo. Volendo, si può ancora salire fino in cima al Monte Gazzo e arrivare alla Nostra Signora della Misericordia, oppure riscendere giù ad anello per Sestri Ponente. Infine, a Voltri si può partire per un altro giro ad anello che dal capolinea della linea 1 sale per l'antica chiesetta di Santa Limbania, passa nel cuore del borgo del Cerusa, quindi la parte più antica di Voltri e poi sale verso il parco Villa Duchessa di Galliera, ma invece di entrare al parco si gira a sinistra per la crezza che va al santuario della Nostra Signora delle Grazie e poi si può riscendere per Villa Duchessa».

Anche il centro storico offre degli itinerari?



Peso: 40%

«Moltissimi: per esempio, la passeggiata sulle orme di Mameli, dalla casa natale dell'autore dell'inno d'Italia in piazza San Bernardo, passando per le Scuole Pie dietro San Lorenzo, dove ha studiato all'allora collegio degli Scolopi di Calasanzi, poi si può passare per il Museo del Risorgimento in via Lomellini. Si può risalire dal Carmine e poi all'Albergo dei Poveri, dopo San Nicola, salita Barnabiti, fino a Oregina, dove avvennero nel 1848 le prime manifestazioni spontanee per l'Inno e che tuttora vengono ricordate a dicembre. Infi-

ne, c'è il percorso delle antiche mura del Barbarossa del XII secolo: partendo da Caricamento, si può salire verso le mura delle Grazie per arrivare in piazza Sarzano, da lì andare in Campo Pisano, poi transitare per l'antico camminamento fino a Porta Soprana, andare a Piccapietra dove c'è la sagoma dell'ormai abbattuta Porta Aurea e da lì scendere in via Garibaldi, passare per Piazza della Nunziata, Porta dei Vacca e poi a Caricamento».

Avete appuntamenti già calendarizzati?

«Le guide turistiche dell'Ag-

tl inoltre collaborano con il Club alpino italiano (Cai) per una serie di gite andate in scena nei mesi scorsi, che in diversi casi hanno ottenuto il tutto esaurito, e che vedranno un ulteriore appuntamento il 20 settembre: da Rivarolo a Bolzaneto. Il 18 ottobre da Sestri a Pegli, il 15 novembre da Brignole a Staglieno». Tutte le informazioni sul sito www.guideturistiche Liguria.eu. —



MICHELA CECCARINI
PRESIDENTE REGIONALE
ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE

«Abbiamo messo a punto una serie di percorsi insieme al Club alpino italiano che stanno avendo grande successo»



Peso: 40%